



Allegato 2. *Template* per la presentazione dei casi studio

TITOLO: EUROPEAN WORKSHOP “MARITIME SURVEILLANCE, A MULTILEVEL GOVERNANCE MODEL”, RIENTRANTE NELL’AMBITO DELL’“EUROPEAN MARITIME DAY” (EMD) DELLA COMMISSIONE EUROPEA (LISBONA, 2019)

CAMPO D’AZIONE: g) Attività di Public Engagement, riconducibili a: i. Organizzazione di attività culturali di pubblica utilità

A. ISTITUZIONE: UNIVERSITA’ DI MESSINA
B. DIPARTIMENTO DIPARTIMENTI DI RIFERIMENTO: DIPARTIMENTO GIURISPRUDENZA E CENTRO UNIVERSITARIO STUDI TRASPORTI (CUST) UNIVERSITA’ MESSINA
C. EVENTUALI AREE SCIENTIFICHE DI RIFERIMENTO DEL CASO STUDIO: IUS/06 DIRITTO DELLA NAIGAZIONE
D. PERSONALE ACCADEMICO DI RIFERIMENTO: PROF.SSA FRANCESCA PELLEGRINO (Responsabile scientifico), PROF.SSA CINZIA INGRATOCCI
E. PAROLE CHIAVE In questa sezione andranno indicate 10 parole chiave che si ritiene siano caratterizzanti per qualificare il caso studio e il suo impatto. MARITIME SURVEILLANCE - MULTILEVEL GOVERNANCE – VESSEL TRAFFIC SYSTEM - MARINE TRAFFIC CONTROL – MARITIME SAFETY
F. DESCRIZIONE DETTAGLIATA DEL CASO STUDIO In questa sezione andrà illustrato il caso studio con particolare riferimento al contesto di riferimento in cui si è collocato, al ruolo svolto dalla struttura, allo sviluppo temporale, ai soggetti coinvolti e al loro ruolo, alle risorse impiegate e, più in generale, a tutti quegli elementi che qualificano le azioni intraprese. A DICEMBRE 2018 IL CUST DI MESSINA (RESPONSABILE LA PROF. PELLEGRINO) E’ STATO SELEZIONATO DALLA COMMISSIONE EUROPEA (DG MARE) PER L’ORGANIZZAZIONE, INSIEME AL SEGRETARIATO GENERALE DEL MARE (PARIGI), IL WORKSHOP “MARITIME SURVEILLANCE, A MULTILEVEL GOVERNANCE MODEL”, NELL’AMBITO DELL’“EUROPEAN MARITIME DAY”, TENUTOSI A LISBONA IL 16 17 MAGGIO 2019 SUL TEMA “BLUE ENTREPRENEURSHIP, INNOVATION AND INVESTMENT”, FOCALIZZATO SULL’IMPREDITORIA, L’INNOVAZIONE E GLI INVESTIMENTI SOSTENIBILI NEL SETTORE MARITTIMO, CON PARTICOLARE ATTENZIONE AL PROBLEMA, DI GRANDE ATTUALITÀ, DEL “PLASTIC FREE OCEAN” (OBIETTIVO 14 AGENDA 2030 ONU SULLO SVILUPPO SOSTENIBILE, NONCHE’ SUGLI OBIETTIVI 6, 9). L’EMD È IL PIÙ PRESTIGIOSO FORUM ANNUALE DELL’UE SULLE PROBLEMATICHE DEL MARE, MOMENTO D’INCONTRO IN MATERIA DI AFFARI MARITTIMI E CRESCITA BLU. SI RIVOLGE A STAKEHOLDERS; PROFESSIONISTI DEL SETTORE MARITTIMO, IMPREDITORI, RICERCATORI. OLTRE 1400 PARTECIPANTI TRA MINISTRI EUROPEI, AUTORITÀ, RICERCATORI. TRA LE AREE DI INTERVENTO DELL’EMD 2019, IL PANEL “MARITIME SECURITY & SURVEILLANCE”, NEL CUI AMBITO È STATO ORGANIZZATO IL WORKSHOP “MARITIME SURVEILLANCE, A MULTILEVEL GOVERNANCE MODEL”. OBIETTIVO DEL WORKSHOP E’ STATO QUELLO DI SENSIBILIZZARE LA COMUNITA’ MARITTIMA’ EUROPEA SULLA NECESSITÀ DI RAFFORZARE LA SORVEGLIANZA MARITTIMA MULTILIVELLO NEL MEDITERRANEO, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AI PROBLEMI RELATIVI ALLA SICUREZZA DELLE FRONTIERE, ALLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE, ALLE QUESTIONI CORRELATE ALLA SICUREZZA MARITTIMA DEL MEDITERRANEO E ALLA TUTELA DELLE RISORSE NATURALI. QUEST’ULTIMO SI E’ TENUTO IL 17 MAGGIO 2019: VI HANNO PARTECIPATO IN QUALITÀ DI MODERATORE, RONAN CHASTANET, DEL SEGRETARIATO GENERALE DEL MARE, INCARICATO DI MISSIONE PRESSO IL PRIMO MINISTRO FRANCESE, E COME RELATORI, PER L’UNIVERSITA’ DI MESSINA, LA PROF.SSA PELLEGRINO E LA PROF.SSA INGRATOCCI, CHE HANNO RELAZIONATO IN INGLESE SUI PROFILI GIURIDICI DEL MONITORAGGIO DEL TRAFFICO MARITTIMO. LE DUE DOCENTI HANNO ANCHE PRESENTATO ALLA COMUNITÀ SCIENTIFICA EUROPEA LA RICERCA



DEL DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA DI MESSINA RESEARCH&MOBILITY (R&M) 2017 “COMMUNITY MONITORING, CONTROL AND INFORMATION SYSTEM: TOWARDS A COMMON MARITIME ZONE” (CONDOTTA IN COLLABORAZIONE CON LE UNIVERSITÀ DI OSLO E GENT E COORDINATA DALLA PROF.SSA INGRATOCI) CHE HA DESTATO VIVO INTERESSE NEL PUBBLICO, COME DIMOSTRATO DAL VIVACE DIBATTITO. LE DOCENTI DI MESSINA HANNO IMPIEGATO RISORSE DELLA RICERCA R&M.

G. DESCRIZIONE DETTAGLIATA DELL’IMPATTO NEL PERIODO 2015 – 2019

In questa sezione andrà illustrato l’impatto delle attività svolte con riferimento all’ambito territoriale, al periodo di riferimento, al valore aggiunto per i beneficiari, alla dimensione economica, sociale e culturale.

Nella descrizione andrà data evidenza alle differenze derivanti dalle azioni intraprese rispetto alla situazione di partenza in cui si è collocato il caso studio.

IL WORKSHOP HA AVUTO UN FORTE IMPATTO SOCIALE E UNA SIGNIFICATIVA RILEVANZA MEDIATICA A LIVELLO EUROPEO, GRAZIE AI CAPILLARI CANALI DI COMUNICAZIONE MESSI IN ATTO DALLA COMMISSIONE EUROPEA PER PRESENTARE E PUBBLICIZZARE I RISULTATI DEL WORKSHOP E DELL’INTERO EVENTO EMD. PERTANTO L’IMPATTO CULTURALE PRODOTTO DALL’EVENTO - IN TERMINI DI SENSIBILIZZAZIONE DELLA COLLETTIVITA’ SULL’ESIGENZA DI POTENZIARE L’ATTIVITA’ DI MONITORAGGIO E CONTROLLO MARITTIMO PER ESIGENZE DI SAFETY, SECURITY E TUTELA DELL’AMBIENTE - E’ STATO PARTICOLARMENTE SIGNIFICATIVO.

L’ORGANIZZAZIONE DEL WORKSHOP E LA PARTECIPAZIONE ALL’INTERO EVENTO EMD HANNO PERMESSO DI ILLUSTRARE I CONTENUTI E DIFFONDERE I RISULTATI DELLA RICERCA R&M “COMMUNITY MONITORING, CONTROL AND INFORMATION SYSTEM” (RESPONSABILE LA PROF. C. INGRATOCI), GIÀ FINANZIATA DALL’ATENEO E AVVIATA NEL 2017 IN COLLABORAZIONE CON LE UNIVERSITÀ DI OSLO E GENT, MA ANCHE DI IMPLEMENTARLA ALLA LUCE DEI CONTRIBUTI APPORTATI DAI RELATORI EUROPEI AL WORKSHOP E ALL’EMD IN MATERIA DI SORVEGLIANZA DEI CONFINI. SICUREZZA; CONTROLLO DEL TRAFFICO MARITTIMO; SISTEMI VTS. AL WORKSHOP HA PARTECIPATO; PER LE CAPITANERIE DI PORTO, IL COM. MICHELE LANDI, COINVOLTO NELL’ATTIVITA’ DI RICERCA PER I PROFILI TECNICO-OPERATIVI, IN UN QUADRO DI RELAZIONI MULTIDISCIPLINARI, CHE CONIUGANO COMPETENZE ACCADEMICHE CON CONOSCENZE SUL CAMPO.

A SEGUITO DELL’ESPERIENZA MATURATA NEL CORSO DELL’EMD DI LISBONA E DEI NUOVI CONTATTI INSTAURATI IN QUELL’OCCASIONE, LE PROF.SSE PELLEGRINO E INGRATOCI SONO STATE INVITATE A PARTECIPARE ALL’ECGFF (EUROPEAN COAST GUARD FUNCTIONS TRAINING NETWORK) EFCA (EUROPEAN FISHERIES CONTROL AGENCY) WORKSHOP “M.M.O.”- COASTEX19, TENUTOSI AD ACI CASTELLO, CATANIA, IL 3-5 GIUGNO 2019, NEL CORSO DEL QUALE SI E’, TRA L’ALTRO, APPROFONDITO IL NUOVO CONCETTO DI “OPERAZIONI MARITTIME MULTIUSO”, CHE HA PERMESSO DI AGGIORNARE E ARRICCHIRE LA RICERCA DI ATENEIO IN CORSO.

H. EVENTUALI INDICATORI ATTESTANTI L’IMPATTO DESCRITTO

In questa sezione sarà possibile inserire gli indicatori, ritenuti pertinenti dalla struttura proponente, che consentano di apprezzare l’impatto delle attività svolte in coerenza con quanto riportato nella sezione G. Si possono inserire anche elementi di tipo qualitativo utile a dimostrare l’impatto dell’intervento.

INDAGINE ONLINE CONDOTTA SULL’EMD 2019 DALLA COMMISSIONE EUROPEA AL TERMINE DELL’EVENTO EMD 2019

<https://ec.europa.eu/eusurvey/runner/3d655095-4ea1-f55d-abd7-048f437174f9>

I. EVENTUALI PUBBLICAZIONI DI RIFERIMENTO DEL CASO STUDIO

In questa sezione andranno indicate:

- a) principali pubblicazioni scientifiche di riferimento a livello nazionale/internazionale che supportino la rilevanza del caso studio;

-ROMANELLI G., TULLIO L. (a cura di), **Spunti di studio su: IL CONTROLLO DEL TRAFFICO MARITTIMO (VTS)**, Cagliari, 2001

-PELLEGRINO F., **Sviluppo sostenibile dei trasporti marittimi comunitari**, Giuffré, 2009, 250 pp.

- PELLEGRINO F (a cura di). **Sviluppo sostenibile dei trasporti marittimi nel Mediterraneo**, Napoli, Edizioni Scientifiche Italiane, 2012, 804 pp.

- b) principali pubblicazioni scientifiche dell’Istituzione o del Dipartimento/i coinvolti rilevanti attinenti al caso studio



o all'impatto da esso derivato

- **PELEGRINO F., SICUREZZA E CONTROLLO DEL TRAFFICO MARITTIMO: PROFILI NORMATICI pp. 15-31 2005, in Sicurezza in mare (VI giornata nazionale) Atti del Convegno**
- **PELEGRINO F., IL CONTROLLO DEL TRAFFICO MARITTIMO: I SERVIZI DI VTS, IN "SICUREZZA E LIBERTÀ NELL'ESERCIZIO DELLA NAVIGAZIONE" (A CURA DI RIZZO-INGRATOCI), MILANO, 2014, 381-402.**
- **PELEGRINO F., DALLA TUTELA DELLA SICUREZZA MARITTIMA AL DIRITTO ALLA SICUREZZA, IN "NUOVI ORIZZONTI DELLA SICUREZZA MARITTIMA" (A CURA DI RIZZO-SERGIO), MILANO, 2015, 35-57**
- **RIZZOM.P.-INGRATOCI C., SICUREZZA E LIBERTÀ NELL'ESERCIZIO DELLA NAVIGAZIONE, MILANO, 2014, 556 PP.**
- **INGRATOCI, NATURA DELLE ATTIVITÀ SVOLTE DAL RINA SERVICE S.P.A. E DIRITTO DI ACCESSO, IN DIRITTO MARITTIMO, 2015, 673-684**
- **PELEGRINO. DAL DIRITTO ALLA SICUREZZA ALLA SAFETY CULTURE: PROFILI EVOLUTIVI DEL DIRITTO DEI TRASPORTI. pp. 2963-2977. In STUDI IN MEMORIA DI ANTONIO ROMANO TASSONE 2017 - ISBN:9788893910866 vol. 3**
- **PELEGRINO, L'applicazione della *narrow channel* rule in caso di collisione tra navi. pp.460-468. In IL DIRITTO MARITTIMO2019 - ISSN:0012-348X**

La somma dei caratteri utilizzati per compilare le sezioni F e G dovrà essere al massimo pari a 12.000.